



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

VI DIREZIONE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA ED EDILIZIA SUE - S.I.T.R. - ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP - EDILIZIA PERICOLANTE ED INTERVENTI DI SICUREZZA

COPIA DI ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 78 DEL 07-06-2024

OGGETTO: ORDINANZA DEMOLIZIONE

Vista la nota n. 268/1-1 del 03/11/2011 dei Carabinieri di Marinella di Selinunte, dalla quale si evince, che con C.N.R. n. 268/1-1 del 27/10/2011 dei Carabinieri, il Sig. xxx xxx , nato a xxxx (xxx) il xxx e residente a Castelvetrano Frazione di xxxxx di xxx Strada xx n. xx è stato denunciato all'A.G. per aver realizzato presso il proprio lotto di terreno sito a xxx di xxx xxx xx ed annotato in Catasto al Foglio di mappa xxx part. xxx le seguenti opere in assenza di Concessione Edilizia Comunale e dell'Autorizzazione del Genio Civile di Trapani:

1. Pressoché al centro del lotto, si rileva la presenza di un fabbricato semicantinato a forma di L, delle dimensioni di mt. 9,70 x 10,30 un lato e delle dimensioni di mt. 5,20 x 4,30 l'altro lato, l'intero immobile ha struttura in calcestruzzo armato e copertura piana in latero-cemento con un'altezza di circa mt. 3,00. Il fabbricato adibito ad abitazione è suddiviso in quattro vani più servizio igienico e ripostiglio, è rifinito in ogni sua parte con pavimenti in ceramica pareti interne rivestite in tonachina completo di impianti ed infissi interni in legno ed esterni in alluminio, le pareti esterne sono rinzaffate;
2. In aderenza alla parete ovest del suddetto fabbricato ed addossato al confine ovest del lotto è stato realizzato un vano delle dimensioni di mt. 10,30 x 5,80 ed altezza di circa mt. 3,00, questo ha struttura in calcestruzzo armato, copertura piana in latero-cemento con un'altezza di circa mt. 3,00, le pareti esterne sono rinzaffate quelle interne sono portate al finito con strato di tonachina, pavimento in ceramica ed è completo di impianto elettrico di infisso in alluminio e portone in ferro della larghezza di mt. 3,00. Inoltre addossata alla parete est è stata realizzata una scala in calcestruzzo armato protetta da un torrino scala situato nel terrazzo di primo piano avente altezza media di circa mt. 2,00, struttura in calcestruzzo armato e

copertura a falda inclinata in latero cemento, pareti interne portate al finito con strato di tonachina ed esterne rinzaffate, la scala invece è priva di qualsiasi tipo di rifinitura;

3. A circa 1,50 mt. dal confine est del lotto è stato realizzato un servizio igienico delle dimensioni di circa ml. 4,60 x 2.80 con un'altezza media di circa mt. 2,80, struttura in muratura continua e copertura e falda inclinata in legno e manto finale in coppi tipo portoghese, le pareti esterne sono rinzaffate internamente il vano è rifinito in ogni sua parte, completo di impianti ed infissi.

Vista la richiesta di sanatoria amministrativa avanzata il 25/09/2012 prot. 44581 dal Sig. xxx xxx per il mantenimento delle opere

abusivizzate presso il lotto di terreno sito a xxxx strada xxx;

Vista la nota prot. 8930 del 11/02/2013 dell'Ufficio Edilizia Privata con la quale si chiede alla ditta di integrare la pratica con la documentazione

mancante entro il termine perentorio di giorni novanta dal ricevimento della stessa;

Visto il Provvedimento n. 02 del 30/01/2024 di rigetto in autotutela della richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria Amministrativa ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 per la regolarizzazione dell'abuso edilizio di cui al punti 1. 2. e 3. della presente;

Considerato che come rilevato dall'Ufficio anagrafe del Comune di Castelvetro il Sig. xxx xxx è deceduto in data xxx;

Vista la nota prot. n. 170 P.M./D.O. IX e prot. n. 35 P.M./rep. Ed. del 14/03/2024 con la quale il Comando di Polizia Municipale ha comunicato che eredi del defunto Sig. xxx xxx è la Sig.ra xxx xxxx nata il xxxxx axx (xx) e residente a xxx (D) (xx) – xxxx, la Sig.ra xxxxx nata il xx a xx (D) e residente a xxx (D) (xx) - xxe il Sig. xxxxx nato il xxx a xxxx (D) – residente a xxx, Fraz. xxxx, strada xxx;

Viste le norme di attuazione del P.R.G.;

Vista la L.N. n° 47 del 28.02.1985 e la L.R. n° 37 del 10.08.1985;

Visto D.P.R. n° 380 del 06/06/2001;

Vista la L.N. n. 326/03;

Vista la L.R. 16/2016;

Vista la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 19/10/2017 con la quale si approva il Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste alla Parte I, Titolo III, Capo I e al Titolo IV, Capo II del DPR 6 giugno 201, n. 380 e successive integrazioni e modificazioni nel testo recepito con la L.R. 10 Agosto 2016, n. 16 e successive integrazioni e modificazioni nonché dal regolamento edilizio;

Visto l'art. 27, 2° comma, del T.U. n. 380/2001, in cui il legislatore consente all'amministrazione di agire immediatamente per la repressione dell'abuso e disporre direttamente (d'ufficio) la demolizione dell'opera abusiva, ripristinando senza alcun indugio lo stato originario dei luoghi, per cui si può prescindere dall'avvio del procedimento ex 7 L. n. 241 del 07/08/90;

Vista la nota operativa e di indirizzo della Commissione Straordinaria prot. Gen. n. 4283 del 30/01/2018 con oggetto "Avvio del procedimento sanzionatorio in materia di abusi edilizi, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.";

Vista la Determinazione Sindacale n. 46 del 29/12/2023 di proroga al conferimento incarichi ai Responsabili di Direzione del Comune di Castelvetro;

Ritenuto di dover procedere ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, alla demolizione delle opere perché in contrasto con le suddette norme;

INGIUNGE

Alla Sig.ra xxx xxxx nata il xxx a xxxx e residente a xxxx – xxx, alla

Sig.ra **xxxxx xxxx** nata il **xxxx** a **xxxx** e residente a **xxx - xxxx**
e al

Sig. **xxxxx xxxx** nato il **xxxx** a **xxxx** – residente a **Castelvetro**, Fraz. **xxxx**, strada **xxx**,

nella qualità di eredi del defunto **xxxx xxx** di proprietario e responsabile degli abusi realizzati nel lotto di terreno sito nella Frazione di **xxxx** Strada **xx** e annotato in catasto al foglio di mappa **xxx** part. **xxx**, la **DEMOLIZIONE** di dette opere, ripristinando, a proprie spese, lo stato dei luoghi alle condizioni precedenti alla realizzazione delle opere abusive, entro e non oltre 90 giorni dalla notifica del presente atto.

La ditta prima dell'inizio dei lavori di demolizione, dovrà munirsi di titolo abilitativo edilizio, i lavori dovranno essere eseguiti da ditta avente i requisiti tecnico-economici di cui al DPR 34/2000 e s.m.i.. I rifiuti speciali, dovranno essere conferiti presso discarica autorizzata al conferimento, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla D.O. VI Programmazione territoriale Urbanistica ed Edilizia SUE – Attività produttive e SUAP, indicando la ditta esecutrice dei lavori, la nomina del direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ex D.lgs 81/2008 e s.m.i., trasmettendo in allegato D.U.R.C. in corso di validità della ditta esecutrice

AVVERTE

Che trascorso infruttuosamente il termine sopra indicato, tranne nei casi di regolarizzazione dell'abuso con la procedura prevista dall'art. 36 del D.P.R. 380/01, accertata ufficialmente l'inottemperanza al presente provvedimento, si procederà, come previsto dall'art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01, all'acquisizione gratuita delle opere al patrimonio indisponibile del comune che procederà alla demolizione ed al ripristino dei luoghi a spese dei responsabili dell'abuso.

La mancata esecuzione dei predetti lavori di demolizione comporterà altresì, ai sensi dell'art. 4, del Regolamento Comunale sull'applicazione delle sanzioni pecuniarie in materia di abusivismo edilizio, così come approvato dalla Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 19/10/2017, l'applicazione della sanzione pecuniaria di €. 20.000,00, da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente e di segnalare tempestivamente l'avvenuta o meno demolizione delle opere abusive;

DISPONE

la notifica del presente atto ai Sigg.:

- **xxx xxxx** nata il **xxxx** a **xxxx** e residente a **xxxxx - xxxx**;
- **xxx xxx** nata il **xxxx** a **xxx** e residente a **xxxx - xxxx**;
- **xxx xxx** nato il **xxxx** a **xxxx** – residente a **xxx**, Fraz. **xxx**, strada **xxx**;
- **All'Ufficio Polizia Municipale** – Sede.

Il presente provvedimento può essere impugnato ai sensi della Legge 06/1/1971 n°1034 avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

Il responsabile dell'U.O.

Il Responsabile della D.O.

VI

Geom. Giovanni Siragusa

Arch. Pasquale Calamia

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

F.to PASQUALE CALAMIA

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.